



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina a Contrarre n. 172 del 29/11/2021 – Affidamento del Servizio integrato di manutenzione dei gruppi statici di continuità e dei sistemi di condizionamento connessi in uso presso il CED della Giustizia Amministrativa di durata triennale - **CIG: 8999786A58**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con Decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTA la nota dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche, prot. n. 38228 del 16.11.2021 e l'allegata RT n. 157 del 16.11.2021, con la quale è stato richiesto all'Ufficio Unico Contratti e Risorse di procedere all'affidamento del servizio integrato di durata triennale relativo alla manutenzione dei gruppi statici di continuità e dei sistemi di condizionamento connessi in uso presso il CED della Giustizia Amministrativa, con previsione di spesa pari ad euro 89.373,80 (euro ottantanovemilatrecentosettantatre/80), I.V.A esclusa, comprensiva degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come determinati dall'RSPP dell'amministrazione e confermati dall'Ufficio proponente mediante mail del 25/11/2021;

ATTESO, come indicato nella R.T. n. 157 del 16.11.2021, il servizio in oggetto può essere erogato esclusivamente dalla Schneider Electric S.p.A. *“che risulta l'unico possibile contraente in grado di garantire il possesso di adeguate competenze in materia e di livelli di certificazione sufficienti a poter erogare il supporto in oggetto, assicurato un elevato livello di prestazioni ed in particolare i servizi di assistenza e manutenzione generale per i sistema UPS/condizionamento in uso”*;

RITENUTO che sussistono i presupposti di cui all'art. 63, comma 2, lett. b) n. 2 d.lgs n. 50/2016 per procedere all'affidamento diretto del suddetto servizio alla Schneider Electric S.p.A. C.F. 00509110011 - P. IVA 02424870166 - Via Circonvallazione Est, 1 - 24040 Stezzano (BG), e che il relativo contratto può essere stipulato tramite apposito strumento di acquisto e negoziazione CONSIP (MEPA) ai sensi e

per gli effetti dell'art. 1 comma 512 L. 208/2015, Bando servizi – CPV 72250000-2 “Servizi di manutenzione di sistemi e di assistenza”;

DATO ATTO che, come affermato nella suddetta R.T., non risultano attive Convenzioni CONSIP relative a servizi che possano soddisfare l'esigenza dell'amministrazione;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

DATO ATTO che nella citata nota dell'Ufficio CED, Rete, Sicurezza e Dotazioni Informatiche prot. n. 38228 del 16.11.2021 sono stati designati dal Dirigente dell'Ufficio Proponente il RUP ed il DEC per la fase dell'esecuzione;

RITENUTO, pertanto, di individuare quale responsabile unico del procedimento per la sola fase di affidamento della procedura l'Arch. Eduardo Arcoraci e quale supporto al RUP il dott. avv. Leonardo Cipriano, dotati di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere, che risultano iscritti, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

VISTE le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prot. n. 39730 del 29/11/2021 e prot. n. 39724 del 29/11/2021, rese dall'Arch. Eduardo Arcoraci e dal dott. avv. Leonardo Cipriano, in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il d.l. 18 aprile 2019, n. 32;

VISTA la nota prot. 2883 del 30/05/2019 a firma del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa in cui viene data disposizione di includere nello stato di previsione della spesa la quota incentivante del 2% per tutte le procedure di importo superiore ad € 1.000,00 ai sensi dell'art.113 del d.lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante “Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo per un importo di 1.787,48 (euro millesettecentottantasette/48);

ACQUISITA sempre con nota prot. n. 38228 del 16.11.2021 la dichiarazione che, in ordine alla previsione di spesa pari a € 89.000,00 esclusa iva, l'importo è disponibile sul capitolo di bilancio n. 4250 lettera F “Spese per l'installazione e lo sviluppo del sistema informativo” nella programmazione 2021-2022 all'interno della voce n. n.41 “Estensione contratti esistenti e/o nuova procedura per piattaforme Cloud” e che, come da richiamata R.T., risulta accantonata la somma relativa alla quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ODS del 30/5/2019 del Segretario Generale della G.A.;

ATTESO che, alla luce dei dati sopra riportati, il quadro economico per l'acquisizione del Servizio integrato di manutenzione dei gruppi statici di continuità e dei sistemi di condizionamento connessi in uso presso il CED della Giustizia Amministrativa di durata triennale, è il seguente:

ATTIVITA'	IMPORTI
Servizio Integrato di manutenzione	€ 89 000,00
Oneri della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 373,80
Totale a base d'appalto	€ 89 373,80
IVA (Aliquota 22%)	€ 19 662,24
SubTotale	€ 109 036,04
ALTRE SOMME A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE	
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 D. Lgs. 50/2015 su € 89373,80	€ 1 787,48
B2) Contributo ANAC	€ 30,00
Totale Complessivo	€ 110 853,51

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

D E T E R M I N A

1. di procedere per le ragioni di cui in premessa, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b, n. 2 del d.lgs. n.50/2016, all'affidamento, tramite trattativa diretta sul MEPA, in favore della Schneider Electric S.p.A. (Codice Fiscale 00509110011 Partita IVA 02424870166) del servizio integrato di manutenzione dei gruppi statici di continuità e dei sistemi di condizionamento connessi in uso presso il CED della Giustizia Amministrativa di durata triennale, per un importo pari ad euro 89.373,80 (euro ottantanovemilatrecentosettantatre/80) I.V.A. esclusa;
2. di nominare per la fase di competenza dell'intestato Ufficio, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'Arch. Eduardo Arcoraci, in servizio presso il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa, Ufficio Unico Contratti e Risorse, e quale supporto al RUP il dr. avv. Leonardo Cipriano, in servizio presso il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa Ufficio Unico Contratti e Risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016;
3. di prendere atto che è stato garantito l'avvenuto accantonamento della quota incentivante di euro 1.787,48 (euro millesettecentottantasette/48) ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, come da ordine di servizio n. 2883 del 30 maggio 2019 del Segretario Generale della Giustizia amministrativa;
4. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione “Amministrazione trasparente” – e con le tempistiche consentite sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i..

Il Dirigente